



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 1 MODENA

distretto n. 17 - Via Amundsen, 80 - 41123

MODENA

☎ 059/331373 - Fax: 059/824135

Cod. Fisc.: 94177160366 - C.M.: MOIC84100V

e-mail: moic84100v@istruzione.it casella PEC: MOIC84100V@PEC.ISTRUZIONE.IT



Piano di Miglioramento 2019/2022

**RESPONSABILE del Piano DIRIGENTE SCOLASTICO prof.ssa
CONCETTA PONTICELLI**

GRUPPO DI MIGLIORAMENTO

I componenti del Gruppo di Miglioramento sono stati individuati dal Dirigente Scolastico prof.ssa Concetta Ponticelli. Si tratta di un gruppo di lavoro formato da docenti particolarmente motivati a lavorare su tematiche complesse. Ne fanno parte anche due collaboratori del dirigente. Il Piano di Miglioramento è strettamente collegato al Piano dell'offerta Formativa, al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto ed alla Rendicontazione Sociale.

CONTESTO

L'Istituto Comprensivo 1 di Modena consta di quattro plessi di scuola Primaria e un plesso di scuola secondaria di I grado che funge da sede centrale e amministrativa. Si tratta un I.C. di ampie dimensioni, circa 1200 alunni e 148 docenti. Il contesto socio culturale risulta eterogeneo, con presenza di alunni stranieri, circa il 14 % nei plessi più numerosi (Giovanni XXIII e Cavour) ; alcuni plessi hanno un contesto socioculturale alto (plesso di Villanova), con media ESC elevata, risultati INVALSI al di sopra della media nazionale e in linea con il NORD EST; altri plessi (Giovanni XXIII e Cavour), sono inseriti in un contesto medio basso dove i piani personalizzati di alunni BES sono numerosi. Il plesso Anna Frank si colloca nella fascia mediana.

INVALSI – AGGIORNAMENTO 2019

I risultati della scuola secondaria- classi terze: in Italiano sono in linea con quelli nazionali ma inferiori rispetto alla macro-area e alla regione. I risultati per Matematica sono superiori al dato nazionale ma inferiori alla macro area e alla regione. In Inglese si rappresentano risultati superiori all'Italia ma inferiori al benchmark dell'Emilia Romagna e del Nord-Est.

I risultati della scuola primaria - classi seconde : in Italiano sono in linea con il dato nazionale, regionale e della macro-area; in matematica i risultati sono superiori a tutti e tre i benchmark di riferimento.

I risultati della scuola primaria – classi quinte: in Italiano anche se non in maniera significativa le classi sono più basse rispetto ai benchmark; in Matematica il dato non si discosta significativamente dall'Italia, dalla Regione e dalla macro-area. Purtroppo la variabilità tra le classi è significativa. La differenza tra la classe con punteggio minore e quella con punteggio maggiore è stata di più di 20 punti %.

Il Piano di Miglioramento deve tener conto di questi risultati e lavorare su più fronti per migliorare gli esiti di matematica ed italiano al fine di realizzare l'innalzamento del voto di uscita con 6 all'esame di terza media e posizionare l'istituto nella media Italia. Le priorità indicate nel RAV possono realizzarsi se la scuola adotta nel prossimo triennio, una serie di cambiamenti che riguardano il lavoro d'aula, la formazione dei docenti, gli ambienti di apprendimento e le strategie organizzative.

RELAZIONE TRA RAV E PDM

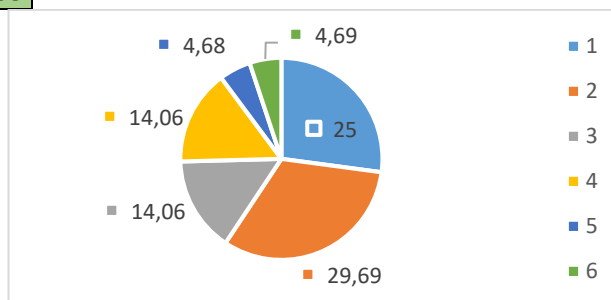
Il Dirigente Scolastico, ha ritenuto seguire le indicazioni emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) con l'impegno di definire i fattori critici e quelli di successo attraverso le linee di indirizzo per il Piano dell'offerta formativa Triennale 2019/22 e per individuare gli obiettivi preposti, tenuto conto soprattutto del contesto socioeconomico e culturale in cui opera l'Istituto, con i suoi bisogni diversificati.

Le PRIORITA' che l'Istituto ha inteso perseguire, come pubblicato nella sez. 5 del RAV, sono le seguenti:

PRIORITA'	TRAGUARDO
1.Ridurre l'insuccesso scolastico	Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 nell'esame finale del 1^ ciclo allineando i risultati agli standard di riferimento.
2.Competenze Chiave Europee Aggiornamento del curriculum di Istituto	Elaborazione di un curriculum digitale
3.Competenze Chiave Europee Potenziare la didattica per competenze	Sperimentazione di almeno 1 compito di realtà per ogni classe dell'Istituto.

Gli esami di Stato della secondaria Cavour nell'a.s. 18/19 hanno prodotto i seguenti Esiti: nel grafico si rappresenta che circa il 25 % degli studenti consegue la sufficienza. Il nostro Piano di Miglioramento, tra l'altro, avrà l'obiettivo di mantenere questa percentuale in linea con i benchmark di riferimento, riproponendo tutte quelle azioni che mirano non solo al recupero dei gap degli studenti, ma anche al potenziamento della fascia "media" degli studenti che necessita di tempi di apprendimento più lunghi e di maggiore approfondimento. Anche grazie alla somministrazione di prove comuni è diminuita la varianza esistente tra le classi

VOTO	Totale	VOTO	Totale
6	25	9	14,06
7	29,69	10	4,69
8	14,06	10 LODE	4,68



**IL PIANO DI MIGLIORAMENTO SI SVILUPPA NELLE
SEGUENTI SEZIONI :**

- 1 RELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI PROCESSO E LE PRIORITA' STRATEGICHE**
- 2 ELABORAZIONE DI UNA SCALA DI RILEVANZA**
- 3 OBIETTIVI DI PROCESSO E MONITORAGGIO**
- 4 TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'**
- 5 DIFFUSIONE DEI RISULTATI**
- 6 ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

1. RELAZIONE TRA GLI OBIETTIVI DI PROCESSO E LE PRIORITA' STRATEGICHE

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	E' CONNESSO ALLA PRIORITA' 1-2
Curricolo progettazione e valutazione	Progettazione di prove strutturate di verifica comuni nelle abilità di base (italiano, matematica e lingua straniera) con indicazioni operative per la progettazione di attività e percorsi	Connesso alla Priorità 1

Curricolo progettazione e valutazione	Strutturazione di un curriculum di Istituto per competenze digitali	Connesso alla Priorità 2
Curricolo progettazione e valutazione	Implementazione ed aggiornamento degli strumenti di misurazione della didattica per competenze quali griglie di valutazione	Connesso alla Priorità 3
Ambiente di Apprendimento	Migliorare la strumentazione tecnologica dell'istituto per ridurre i tempi della lezione frontale favorendo una didattica attiva e laboratoriale	Connesso alla Priorità 1
Orientamento Strategico ed organizzazione della scuola	Individuazione di un gruppo di lavoro che elabori un curriculum digitale per competenze diviso in bienni.	Connesso alla Priorità 2
Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane	Formazione Docenti sulla didattica digitale	Connesso alla Priorità 2
Curricolo, Progettazione e Valutazione	Implementazione ed aggiornamento degli strumenti di misurazione della didattica per competenze quali griglie di valutazione	Connesso alla Priorità 3
Ambiente di Apprendimento	Condivisione ed adozione buone pratiche di Istituto relative al PBL	Connesso alla Priorità 3

2. ELABORAZIONE DI UNA SCALA DI RILEVANZA

Per stimare la fattibilità e l'impatto di ogni obiettivo di processo, si è proceduto a determinare una scala di rilevanza. Si possono considerare i punteggi di 1 a 5 che attengono alla concreta possibilità di realizzazione degli interventi

1=nullò

2=poco

3=abbastanza

4=molto

5=del tutto

Legenda: La stima dell'impatto implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto. La stima della fattibilità si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione

CALCOLO DELLA NECESSITA'DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA' ED IMPATTO

(al fine di calcolare la rilevanza dell'obiettivo utilizzare la tabella riportando le stime sulla fattibilità e sull'impatto e il prodotto dei due valori numerici)

OBIETTIVO DI PROCESSO	FATTIBILITA' (da 1 a 5)	IMPATTO (da 1 a 5)	PRODOTTO: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Progettazione di prove strutturate di verifica comuni nelle abilità di base (italiano, matematica e lingua straniera) con indicazioni operative per la progettazione di attività e percorsi	5	5	25
Strutturazione di un curriculum di Istituto per competenze digitali	3	5	15
Implementazione ed aggiornamento degli strumenti di misurazione della didattica per competenze quali griglie di valutazione	3	5	15
Migliorare la strumentazione tecnologica dell'istituto per ridurre i tempi della lezione frontale favorendo una didattica attiva e laboratoriale	4	5	20
Individuazione di un gruppo di lavoro che elabori un curriculum digitale per competenze diviso in bienni	5	3	15
Formazione Docenti sulla didattica digitale	3	5	15
Condivisione ed adozione buone pratiche di Istituto relative al PBL	2	5	10

3. OBIETTIVI DI PROCESSO E MONITORAGGIO

Per ciascun obiettivo vengono descritti i risultati attesi e gli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati.

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Progettazione di prove strutturate di verifica comuni nelle abilità di base (italiano, matematica e lingua straniera) con indicazioni operative per la progettazione di attività e percorsi	Condivisione dei risultati delle prove in Collegio Docenti Secondaria Diminuzione della varianza tra le classi Maggiore collaborazione tra i docenti dei dipartimenti disciplinari per l'attuazione di unità didattiche comuni	Calendarizzazione dei momenti di somministrazione delle prove ed analisi dei risultati Verbali di condivisione delle priorità disciplinari su cui focalizzare il lavoro	Tabulazione dei risultati a cura del Nucleo Interno di Valutazione Controllo dei verbali da parte del dirigente e coordinatori di dipartimento
2	Potenziamento delle discipline di base (italiano, matematica, inglese)	Lavoro docenti per classi aperte e classi parallele in orario curricolare	Corsi di recupero e potenziamento in orario extracurricolare	Numero attività rendicontate Pagamenti dal fondo di Istituto
3	Strutturazione di un curriculum di Istituto per competenze digitali	Elaborazione di un curriculum di Istituto delle competenze digitali in verticale sui due ordini di scuola da parte di un gruppo di lavoro appositamente dedicato Formazione Docenti sulla didattica digitale Individuazione delle conoscenze ed abilità in vista dei Traguardi di sviluppo delle Indicazioni Nazionali	Incontri del gruppo di lavoro Attività di ricerca azione Iscrizioni docenti alle formazioni di Ambito, Memo o promosse dalla scuola	Verbali degli incontri Controllo e monitoraggio da parte della Funzione strumentale
4	Implementazione ed aggiornamento degli strumenti di misurazione della didattica per competenze quali griglie di valutazione	Elaborazione di griglie, check list per valutare le competenze. Cambio di passo nella metodologia didattica: diminuzione della lezione frontale, incremento della didattica attiva.	Articolazioni del collegio docenti per attività di ricerca azione	Verbali degli incontri

5	Migliorare la strumentazione tecnologica dell'istituto per ridurre i tempi della lezione frontale favorendo una didattica attiva e laboratoriale	Al termine del triennio rinnovo del laboratorio linguistico delle Cavour e creazione di un nuovo laboratorio innovativo nel plesso Lanfranco; acquisto di nuove strumentazioni negli altri plessi	Nr ore di utilizzo dei laboratori. Nr dei percorsi Clil attivati	Fogli di prenotazione laboratori; indagine questionario docente; utilizzo google education
6	Condivisione ed adozione buone pratiche di Istituto relative al PBL	Al termine del triennio, in ogni classe dell'istituto dovrà svolgersi un compito di realtà	Raccolta delle pratiche in banca dati	Verbali dei consigli di classe; documentazione ricerca-azione;

4.TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'

Previsione dei tempi di attuazione

Obiettivo	As 2019/20	As 2020/21	As 2021/22
Progettazione di prove strutturate di verifica comuni nelle abilità di base (italiano, matematica e lingua straniera) con indicazioni operative per la progettazione di attività e percorsi	X		
Strutturazione di un curriculum di Istituto per competenze digitali	Bozza curriculum	sperimentazione	verifica
Implementazione ed aggiornamento degli strumenti di misurazione della didattica per competenze quali griglie di valutazione			X
Migliorare la strumentazione tecnologica dell'istituto per ridurre i tempi della lezione frontale favorendo una didattica attiva e laboratoriale			X
Individuazione di un gruppo di lavoro che elabori un curriculum digitale per competenze diviso in bienni	X		
Condivisione ed adozione buone pratiche di Istituto relative al PBL		X	

5.DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Metodi	Destinatari
Incontri del Nucleo Interno di Valutazione	Collegio Docenti, Interclassi, Classi parallele
Comunicazioni del dirigente	Consiglio di Istituto, Incontri Genitori
Pubblicazione Sito Web della scuola	Stakeholders interessati

6.ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Obiettivo di Processo: Strutturazione di un curriculum di Istituto per competenze digitali

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE CON GLI OBIETTIVI FORMATIVI DELLA LEGGE 107/15
Elaborazione di un curriculum digitale per competenze che strutturi in maniera verticale un percorso didattico per lo sviluppo del pensiero computazionale suddiviso per bienni dalla 1 ^a primaria alla 3 ^a secondaria.	Sviluppare le attività laboratoriali (Lettera I) Sviluppare un nuovo modo di fare lezione con l'utilizzo delle tecnologie; sviluppo del pensiero computazionale.

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Nome	Ruolo
Concetta Ponticelli	Dirigente
Patrizia Malagoli	Collaboratore del dirigente
Romolo Tavoletta	Collaboratore del dirigente
Salvatore Altavilla	Docente secondaria
Cinzia Leonardi	Docente primaria
Elisa Rivaroli	Docente primaria

